

se siano state svolte indagini accurate - come richiesto del dottor De Marco, con apposite segnalazioni e denuncia anche scritta - per l'individuazione delle effettive cause che avrebbero determinato dopo il 3 marzo 1999 l'interruzione del collegamento informatico con sistema « RE.GE. » tra la pretura e la procura della Repubblica, e se si abbiano garanzie assolute sulla trasparenza della gestione e della manutenzione dei supporti informatici in quegli uffici giudiziari;

se e come in tale strategia s'inserisca l'improvvida difesa dei lavoratori di cui sopra, ad opera di sindacati che avrebbero inteso difendere comunque loro iscritti piuttosto che valutare ponderatamente ragioni e torti di natura squisitamente personale;

se infine, in generale, non sia il caso di sorvegliare affinché nella vita amministrativa italiana non siano avallati privilegi di sorta, iniquità ed illegalità. (3-04546)

GASPARRI. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

gli arresti che hanno coinvolto negli scorsi giorni esponenti del comune di Ciampino non giungono inattesi perché più volte l'interrogante aveva denunciato anche nelle sedi penali le attività affaristiche di molti esponenti politici e burocratici del comune di Ciampino;

si impone un intervento del ministero dell'interno per lo scioglimento del consiglio comunale di Ciampino perché non c'è alcuna trasparenza e sicuramente gli esiti dell'inchiesta rappresentano soltanto la punta di un enorme *iceberg* che coinvolgerebbe anche il sindaco Ruggia;

si assiste da troppo tempo all'inquinamento della vita politica ed amministrativa da parte dei Democratici di Sinistra ed altri partiti;

al comune di Ciampino si è insediata una *lobby* affaristica che condiziona pesantemente la vita politica attuando siste-

maticamente fattispecie che, se confermate, potrebbero addirittura configurarsi come ipotesi di voto di scambio -:

se il Ministro non ritenga che siano esistenti gli estremi per lo scioglimento del consiglio comunale e non intenda pertanto intervenire con immediatezza. (3-04547)

GASPARRI. - *Al Ministro dei lavori pubblici.* - Per sapere - premesso che:

ad avviso dell'interrogante l'Udeur ha assunto la funzione di un partito impegnato nel riciclaggio di personaggi già processati e condannati a causa di gravi scandali, confermando una natura trasformistica, consona a scelte politiche che privilegiano la titolarità e l'acquisizione di cariche pubbliche -:

se il dottor Martinelli, che la Commissione lavori pubblici del Senato della Repubblica doveva valutare per la nomina ad un importante incarico, sia stato designato direttamente dall'onorevole Mastella nella sua veste di segretario dell'Udeur;

se il Governo D'Alema continui quindi nella prassi dei vecchi governi della prima Repubblica, impegnati in una lottizzazione partitica al di là delle competenze e della trasparenza delle persone promosse a rilevanti incarichi. (3-04548)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE**

VII Commissione

BRACCO e RUZZANTE. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Per sapere - premesso che:

la legge n. 124 del 1999 prevede l'indizione contemporanea dei concorsi ordi-

nari e della sessione riservata per il conseguimento dell'abilitazione-idoneità per i docenti precari; i corsi della sessione riservata non risultano ancora attivati, la loro programmazione non esiste ancora, i coordinatori non sono ancora stati nominati, e non c'è traccia dei piani provinciali per l'attuazione dei corsi;

viceversa risultano pubblicati i calendari delle prove scritte del concorso ordinario previste a partire dal mese di novembre;

i concorsi ordinari risultano così di fatto anticipati e sovrapposti a quelli riservati che rischiano di slittare a data indefinita, pregiudicandone di fatto la conclusione entro il marzo 2000 -;

come intenda garantire piena coerenza delle modalità attuative e dei criteri tecnici adottati nell'ordinanza ministeriale 153 del 1999, nella legge 124 del 1999 e nella volontà del Parlamento per ciò che riguarda il riconoscimento della professionalità docente acquisita dai docenti precari. (5-06955)

APREA. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Per sapere - premesso che:

nel mese di maggio sono iniziati, a cura delle Agenzie aggiudicatrici, i corsi di formazione per Capi d'Istituto diretti al conferimento della qualifica dirigenziale;

secondo quanto previsto dal bando di gara, le Agenzie aggiudicatrici avrebbero potuto usufruire ai fini della docenza soltanto di una percentuale limitata di personale scolastico in servizio;

a corsi iniziati, il Ministero della pubblica istruzione ha invitato le Agenzie, per motivi di opportunità, a non avvalersi di personale della scuola in servizio o quiescenza;

alcune Agenzie (vedi ad esempio IBM Disco Verde), aderendo all'invito del Mi-

nistero, hanno interrotto i rapporti già iniziati di collaborazione con il personale scolastico;

altre Agenzie ove era impiegato personale scolastico notoriamente iscritto al sindacato Cgil scuola continuano ad usufruire dello stesso (vedi ad esempio Bocconi 2) -;

quali provvedimenti intenda adottare nei confronti delle Agenzie che non si sono adeguate all'invito a non giovare di personale scolastico ai fini della docenza nei corsi in oggetto, al fine, invece, di garantire una scelta dei docenti sulla base delle competenze professionali e non dell'iscrizione ad uno specifico sindacato.

(5-06956)

BIANCHI CLERICI, RODEGHIERO e SANTANDREA. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

l'articolo 1, comma 4, della legge 13 aprile 1999, n. 108 recante « Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica » prevede la costituzione di una commissione paritetica Governo-editori con il compito di procedere, almeno trimestralmente, ad un esame periodico dell'andamento della sperimentazione;

sulla base dei dati rilevati dalla suddetta commissione, il Governo potrà intervenire attraverso iniziative legislative ed amministrative al fine di apportare eventuali modifiche alla sperimentazione stessa;

se la commissione paritetica di cui in premessa abbia già proceduto ad un esame sull'andamento della sperimentazione, dal quale siano emerse indicazioni circa la congruità di questa prima fase di attuazione di nuove forme di vendita dei giornali rispetto alle reali finalità della sperimentazione previste dalla legge n. 108 del 1999. (5-06957)